

COMUNICATO STAMPA

## **Rimborsi Iva in conto fiscale: siglata nuova convenzione tra Agenzia delle Entrate e Banca Intesa**

L'Agenzia delle Entrate e Banca Intesa, nel contesto del più ampio protocollo di intesa siglato il 13 gennaio scorso da Abi, Confindustria e Amministrazione fiscale, hanno sottoscritto una convenzione per consentire l'anticipazione dei rimborsi Iva in conto fiscale e permettere così, alle imprese, l'accesso a innovative e ulteriori formule di finanziamento.

Attraverso la convenzione, le aziende otterranno - dopo una valutazione del loro merito creditizio - un'anticipazione finanziaria fino al 90 per cento del credito, accertato e certificato nella sua consistenza dall'Agenzia delle Entrate, a tassi di interesse ridotti rispetto alle normali condizioni di mercato.

La convenzione contiene, peraltro, una forte innovazione rispetto ad altre forme di finanziamento laddove, tale affidamento, verrà considerato di norma come una linea di fido aggiuntiva e non sostitutiva di quelle già concesse sotto altre forme.

Tale innovazione consentirà di non sottrarre all'impresa liquidità finanziaria nella normale operatività, anzi produrrà nell'immediato nuova finanza per generare investimenti che, agendo come volano, consentiranno un'ulteriore crescita del tessuto imprenditoriale del Paese.

Il plafond stanziato dalla Banca Intesa sarà pari a 300 milioni di euro annui e sarà rotativo rispetto alle erogazioni. Con questa convenzione il plafond stanziato dal Gruppo Intesa ammonterà complessivamente a euro 411,5 milioni, avendo già aderito anche Banca Popolare Friuladria, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli e le Casse di Risparmio facenti capo ad Intesa Casse del Centro.

**Roma, 18 maggio 2005**